DOMENICA 20 APRILE: DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Rina Crippa e familiari**

ore 11,00: **SANTA MESSA SOLENNE**

Lunedì 21 aprile: II giorno dell'Ottava di Pasqua

ore 10,00: S. Messa in suffragio di **Attilio Perego**

Martedì 22 aprile: III giorno dell'Ottava di Pasqua

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Penati Luciano**

Mercoledì 23 aprile: IV giorno dell'Ottava di Pasqua

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Beretta Angelo, Giuseppe, Tremolada Giancarla, defunti Famiglia Serratore**

Giovedì 24 aprile: V giorno dell'Ottava di Pasqua

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Aldo Rovelli, Maria Luigia Magni**

Venerdì 25 aprile: VI giorno dell'Ottava di Pasqua

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Fossati Ambrogio e Monguzzi Teodolinda**

Sabato 26 aprile: VII giorno dell'Ottava di Pasqua

ore 16,30: **BATTESIMO**

ore 18,15: S. Messa in suffragio di **Magni Maria Luigia e Rovelli Aldo, Augusta, Ugo, Gino, Stella, Carlo, Romano e Bruna, Gianni Giardini, Galbiati Ester, Carla, Cantù Ersilio**

27 APRILE: II DOMENICA DI PASQUA DETTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

FESTA PATRONALE DI CARNATE

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Colombo Guglielmo e Maria, defunti Famiglia Cantù**

ore 11,00: **SANTA MESSA DI PRIMA COMUNIONE**

BATTESIMO

Il foglio avvisi della Comunità Pastorale
Madonna del Carmine

In cammino *Insieme!*

Comunità Pastorale Madonna del Carmine
Carnate | Ronco B. | Usmate | Velate

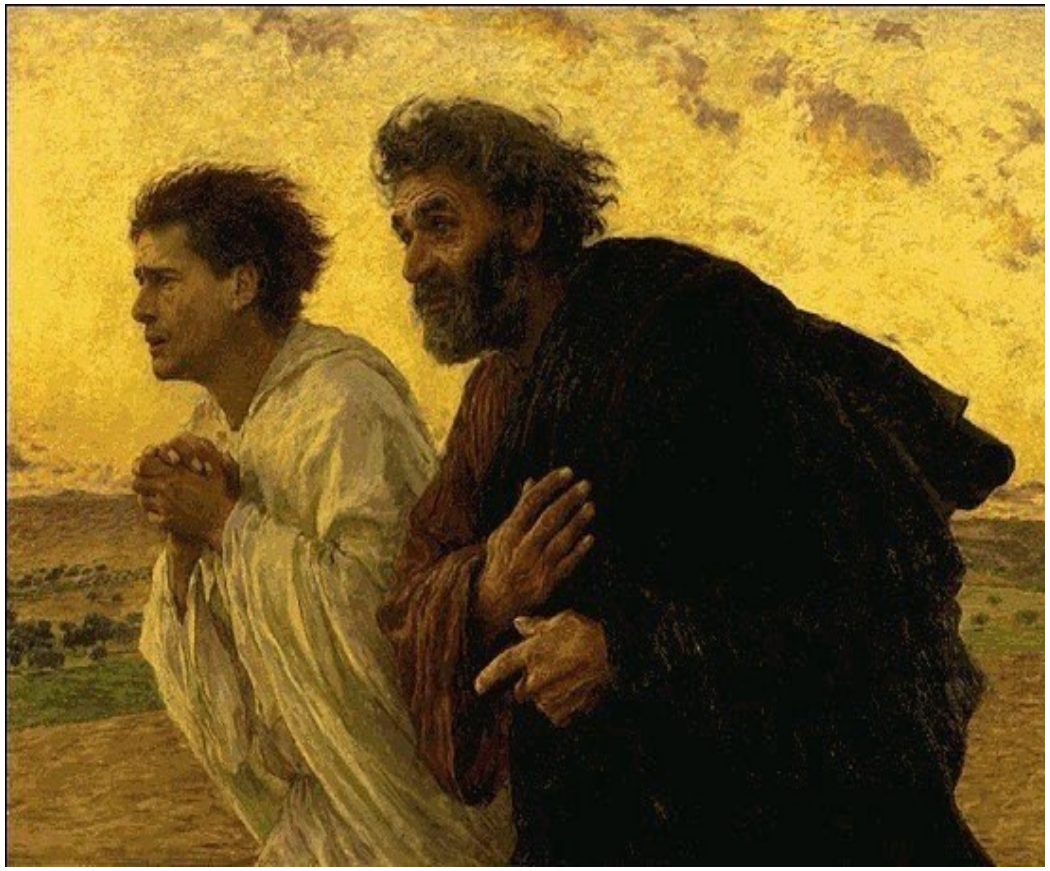
Domenica 20 aprile 2025, Pasqua di Resurrezione

La Pasqua: Gesù è il Risorto, è la Vita Vera !

A qualcuno potrebbe sembrare cosa inverosimile eppure la Chiesa a **Pasqua annuncia** che **la Vita**, la morte di Gesù di Nazareth è **la Vita Vera**. Gesù risorge da morte e **il Padre conferma** che proprio **la Vita del suo figlio Gesù è Vita Vera**. In un mondo incerto e violento, la Chiesa non smette di indicarci che **Gesù è Vivo**, è il senso compiuto di tutta l'esistenza umana. Questa Vita non poteva essere tenuta nelle maglie della morte ma è stata confermata. **Inizia *un tempo nuovo, di gioia, di concreta speranza***. Proprio in questo anno giubilare **la speranza** non è una chimera ma **una sicurezza**. Abbiamo bisogno di riscoprire l'annuncio pasquale: **Gesù è risorto da morte** ed è disceso negli inferi **per mostrarci come vivere oggi**. Dalla Pasqua niente è più come prima, tutto si rinnova. Ora tocca a noi vedere i segni della Sua presenza, ora **tocca a noi corrispondere al Suo amore** e costruire ponti, vite, nuove opportunità. Non smettiamo di annunciarlo, di dirlo con tutto noi stessi sempre. **Lo annunceremo agli uomini** che incontriamo lo porteremo dovunque nonostante difficoltà e rifiuti. Saremo consapevoli che solo questo annuncio porti **serenità a tutti gli uomini credenti** ed anche a quelli lontani.

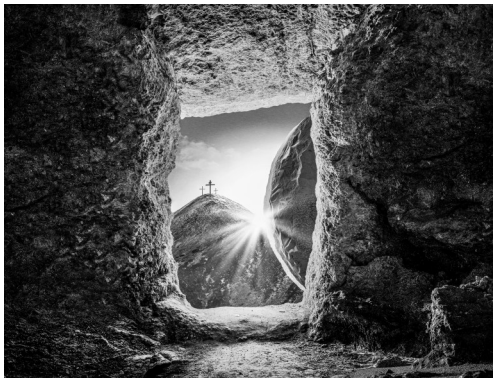
Buona Pasqua davvero a chi soffre, ai giovani, a tutte le nostre Famiglie.

Il vostro parroco, don Adelio



BUONA PASQUA

Cristo è risorto, è veramente risorto!



La Santa Pasqua 20205 viene celebrata nello stesso giorno da cattolici e ortodossi. Si tratta di un evento eccezionale, perché le due festività non coincidono di solito. Questioni di calendario, naturalmente, anche se sullo sfondo resta sempre il sogno di arrivare un giorno a festeggiare tutti insieme, sempre. Papa Francesco ne ha parlato più volte definendo uno scandalo questa divisione e così il patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I.

Come noto, al Concilio di Nicea (325) si stabilì una regola secondo cui «tutti i fratelli e le sorelle d'Oriente che fino ad oggi hanno celebrato la Pasqua con gli ebrei, d'ora in poi celebreranno la Pasqua in accordo con i romani». Concretamente, come data si scelse la domenica successiva al primo plenilunio di primavera. Successivamente, nel XVI secolo, a complicare le cose, se così si può dire, arrivò l'introduzione da parte di papa Gregorio XIII del calendario gregoriano che riformava il calendario giuliano (promulgato da Giulio Cesare), seguito però ancora da molte comunità d'Oriente. Ne deriva solitamente uno sfalsamento di date. Ma quest'anno le date coincidono.

Come ricordò papa Francesco durante i tradizionali secondi Vespri nella Basilica di San Paolo nella settimana di preghiera di unità dei cristiani, quella di quest'anno è una coincidenza "provvidenziale", un auspicio perché si giunga a un "passo decisivo": la scelta di una data comune per la Pasqua. Ribadendo che la Chiesa Cattolica è disposta ad accettare ogni data comune per la Pasqua. Sia dunque questo il "momento propizio" per camminare insieme, uniti, "nell'attesa che si compia la BEATA SPERANZA e VENGA IL NOSTRO SALVATORE, GESÙ CRISTO".

Christòs anesti, Alithòs anésti! Cristo è Ri sorto, è veramente Risorto!